



**MUSEO APERTO** Inclusione e accoglienza sono le parole d'ordine dell'Istituzione che offre il racconto itinerante

## Pio Monte, porte aperte

**L**i Pio Monte della Misericordia apre sempre più i suoi spazi. A due anni dal nuovo governo presieduto da Fabrizia Paternò di San Nicola, prima Soprintendente donna, l'ente secolare di via Tribunali celebra l'inclusività e l'accoglienza: questa mattina alle 10 nel Salone delle Assemblee comincia "Pio Monte della Misericordia: le Opere di un Museo Aperto" una giornata dedicata alla presentazione delle iniziative e attività inclusive che l'Istituzione svolge per aprire i suoi spazi a tutti, superare le barriere architettoniche, sensoriali, culturali per una più ampia fruizione e accessibilità degli spazi e dei contenuti museali.

L'apertura è affidata a un convegno cui seguiranno la visita itinerante alla Cappella seicentesca (nella foto) che custodisce il dipinto del Caravaggio dedicato alle Sette opere di Misericordia, e la performance della compagnia Orbomu dell'Associazione La

Scintilla onlus 1989 che presenterà "Le Sette Opere della Misericordia" con la regia di Aniello Mallardo.

Il Palazzo seicentesco di via Tribunali custodisce oltre 1500 oggetti d'arte tra cui 160 dipinti dal XV al XX secolo e più di 60 opere d'arte contemporanea; conserva presso il suo prestigioso archivio storico oltre 17mila volumi; e inoltre ospita in vari ambienti dell'edificio Associazioni no profit e Onlus sostenute dal Pio Monte. Ma soprattutto ogni

giorno accoglie quotidianamente

adulti e bambini, persone con diverse abilità, diverse appartenenze culturali, lingue e interessi. Insieme ai turisti e ai visitatori occasionali e abituali desiderosi di immergersi nel ricco patrimo-

nio d'arte di via Tribunali, persone con disabilità ciechi e ipovedenti possono fruire di nuovi strumenti in Braille grazie ai contributi messi a disposizione dalla Regione Campania; Sainey e Ibrahim, due giovani immigrati, si impegnano nel Corso di formazione per Operatore museale; i giovani de La Scintilla abitano quotidianamente la sede dell'Associazione, si dedicano alla gestione dello spazio bar "Cantiere delle idee" e propongono le visite del progetto ScintillArte.

RC

